



Progetto finanziato dalla Cassa delle Ammende

AVVISO PUBBLICO per la selezione di partner del Terzo Settore per la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017, delle attività relative al progetto "Territori per il reinserimento Emilia Romagna TPR E-R", con capofila la Regione Emilia Romagna: interventi di accompagnamento e supporto a persone in esecuzione penale residenti/domiciliati sull'intero territorio provinciale, attraverso azioni tese a favorire e a sostenere il pieno reinserimento socio-lavorativo come previsto dal Programma Triennale 2023–2025 della Cassa Ammende, ai sensi della DGR n. 941/2023 CUP E41H23000150003.

Vista la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2/2003 "NORME PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA SOCIALE E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI";

Visto l'Accordo del 28 aprile 2022 e il Protocollo di Intesa del 28 giugno 2022, tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e Cassa delle Ammende;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 941 del 12 giugno 2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGETTO TRIENNALE DENOMINATO "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA" DA PRESENTARE A CASSA DELLE AMMENDE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO TRA GOVERNO, REGIONI, PROV. AUT. TN E BZ E ENTI LOCALI DEL 28/04/2022";

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, con Prot. 21.06.2023.0599212.U, ha presentato, in qualità di capofila, il progetto denominato "Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna (TPR E-R)" del valore complessivo di 6.150.000,00 euro di cui 4.200.000,00 euro in carico a Cassa delle Ammende e 1.950.000,00 euro alla Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota m_dg.GDAP.13/07/2023.0283481.U (PG 13.07.2023.0688357.E) conservata agli atti della Regione Emilia Romagna, avente ad oggetto 'Programma "Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna (TPR E-R)". Comunicazione esito della seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 luglio 2023' con cui Cassa delle Ammende ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione (...) ha deliberato il 5 luglio u.s., l'approvazione del Programma (...);

Dato atto che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato dalla competente struttura ministeriale per l'intervento in oggetto è il n. E41H23000150003;

Richiamata la DDR 18276/23 "PROGETTO REGIONALE TRIENNALE "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA" APPROVATO DA CASSA DELLE AMMENDE -

CUP E41H23000150003. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DELLE RISORSE AI COMUNI ATTUATORI AI SENSI DELLA DGR N. 941/2023. ACCERTAMENTO ENTRATE ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA", che assegna le risorse ai diversi territori che partecipano al progetto regionale;

Considerato che la finalità del progetto è rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e mettere a sistema le risorse messe in campo per l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone in esecuzione penale;

La Cassa delle Ammende effettuerà il controllo sull'utilizzo delle risorse erogate, sulla base di un sistema di monitoraggio e valutazione costante sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto.

La proposta progettuale TPR E-R si articola in diverse aree di intervento, tra cui in particolare quella relativa a Percorsi di inclusione sociale, abitativa e inserimento lavorativo integrati con il sistema dei servizi territoriali;

Vista la Delibera di Giunta del Comune di Modena n. 345/2023, ad oggetto "PIANO DI ZONA PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DEL DISTRETTO DI MODENA - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO ANNO 2023.", ed in particolare il riferimento alle schede regionali n. 8 "Promozione della salute in carcere, umanizzazione della pena e reinserimento delle persone in esecuzione penale" e n. 10 "Azioni di contrasto dell'esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità";

Vista infine la Delibera di Giunta del Comune di Modena n. 587/2023, ad oggetto "LINEE GUIDA PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA CO-GESTIONE DI AZIONI INERENTI IL PROGETTO "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA", AZIONE 1 - PERCORSI DI INCLUSIIONE SOCIALE, ABITATIVA E INSERIMENTO LAVORATIVO INTEGRATI CON IL SISTEMA DEI SERVIZI TERRITORIALI. CUP E41H23000150003";

1. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

Il Comune di Modena, in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Sorbara, indice apposita selezione comparativa (procedura ad evidenza pubblica) al fine di individuare partner del Terzo Settore per la co-progettazione delle azioni di inclusione sociale e/o di inserimento lavorativo rivolte a persone in esecuzione penale residenti/domiciliati sul territorio provinciale.

L'obiettivo è la costruzione di percorsi individualizzati volti al reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale residenti/domiciliati sul territorio provinciale.

Le azioni potranno prevedere tutta quella gamma di interventi, supporti e risorse necessari a sostenere il percorso di reinserimento sociale, tra cui percorsi di formazione, orientamento, tutoraggio e tirocinio finalizzati a sostenere il reinserimento al lavoro, all'interno di un programma più ampio di inclusione socio lavorativa.

E' prevista integrazione con il sistema dei servizi alla persona: sociali, formativi, occupazionali, anche attraverso i rappresentanti delle associazioni datoriali, scolastiche, abitative, di sostegno alla famiglia, alla genitorialità, alla salute, culturali e sportive.

Importante è anche il coinvolgimento attivo del beneficiario attraverso percorsi di orientamento, formazione, tutoraggio, tirocinio in contesti profit e no profit;

L'Unione dei Comuni del Sorbara parteciperà in qualità di partner assieme al Comune di Modena e agli ETS individuati con il presente Avviso ai tavoli di co-progettazione.

L'intervento si pone in continuità con quello ad oggi in corso, prevedendo di raggiungere in particolare le seguenti finalità:

- consolidamento delle "Equipe Esecuzione Penale – EEP";
- ampliamento quali-quantitativo delle risorse già presenti nei cataloghi;
- implementazione del coinvolgimento del volontariato;

2. DESTINATARI FINALI DELLE ATTIVITA'

- internati e detenuti nelle condizioni giuridiche d'essere ammessi a misure alternative alla detenzione, con particolare riferimento a coloro che siano prossimi al fine pena dimittendi,
- persone in carico all'UEPE, CGM, II.PP (art.21, semiliberi, ecc.),
- adulti e giovani adulti ristretti con fine pena fino a 4 anni per inserimento in percorsi all'esterno degli II.PP.

3. ATTIVITA' OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE

I partner del terzo settore iscritti al RUNTS che saranno selezionati, verranno invitati a partecipare al tavolo di co-progettazione.

Scopo del tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione comunale e tra tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività.

Le operazioni del tavolo saranno verbalizzate e i verbali saranno conservati agli atti dal Servizio.

Nell'ambito delle attività di co-progettazione, i soggetti selezionati elaboreranno una proposta condivisa che sarà oggetto della successiva convenzione con l'Amministrazione comunale.

Verranno costituite due Equipe che vedranno la partecipazione della direzione dell'Istituto Penitenziario del relativo distretto (quindi una per la Casa Circondariale di Modena e una per la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia), oltre che degli UEPE territorialmente competenti, dei partner selezionati col presente Avviso e, al bisogno, del CGM (per la fascia d'età 18-25 anni) e del servizio sanitario penitenziario e territoriale.

Il compito delle due Equipe sarà quello di individuare i beneficiari, valutarne i bisogni e definire le misure individualizzate di orientamento, formazione, accompagnamento e sostegno ai percorsi di inclusione socio lavorativa. Gli interventi saranno, pertanto concordati, approvati, sviluppati e monitorati (qualitativamente e quantitativamente) dalle intere equipe.

In sintesi le finalità sono:

- potenziare, integrare, ottimizzare il sistema dei servizi a favore delle persone in esecuzione penale mettendo in atto azioni tese a favorirne e a sostenerne il pieno reinserimento socio-lavorativo;

- fornire risposte sempre più personalizzate, flessibili e diffuse sul territorio ai bisogni delle persone in esecuzione penale;
- supportare ulteriormente l'attuale rete pubblica e del privato sociale al fine integrare le risorse.

Le attività per le quali viene richiesta specifica attenzione sono quelle rivolte:

- alle donne, in particolare con figli, anche in raccordo con il progetto in corso del Ministero della Giustizia DAG con la Regione Emilia-Romagna “Accoglienza di genitori detenuti con figli minori al seguito”;
- alla cura delle funzioni genitoriali;
- alla cura dei legami famigliari;
- alle persone più fragili, vulnerabili, a rischio di discriminazione;
- alle persone in esecuzione di pena che siano inserite in percorsi di formazione professionale intra ed extra murari che necessitino di interventi di supporto alla frequenza;
- all'individuazione di soluzioni alloggiative in urgenza nei casi che da queste dipenda una concreta opportunità lavorativa.

4. AZIONI DEI PARTNER DEL TERZO SETTORE

I soggetti del Terzo Settore dovranno individuare misure individualizzate di accompagnamento e sostegno ai percorsi di inclusione socio/lavorativa alloggiativa, di orientamento, formazione al lavoro, tutoraggio, tirocini a supporto al rientro nel tessuto sociale e familiare.

In particolare i loro compiti sono:

- Partecipazione alle Equipe di Esecuzione Penale al fine di progettare, sviluppare, realizzare le azioni a favore dei beneficiari del progetto;
- Definizione, nell'ambito delle equipe stesse delle azioni e degli interventi da mettere in atto nelle varie fasi del progetto assistenziale/educativo individualizzato (PAI-PEI) sulla base dei bisogni del singolo col fine di favorirne e sostenerne il pieno reinserimento socio-lavorativo.
- Sviluppo delle azioni contenute all'interno del progetto assistenziale/educativo individualizzato.
- Verifica dell'attuazione del progetto assistenziale/educativo individualizzato (PAI-PEI) ed eventuale ridefinizione.
- Progettazione, costruzione e mantenimento di una mappa delle risorse formali e informali del territorio, allo scopo di incrementare i possibili interventi previsti.
- Costruzione di relazioni con la rete di soggetti che operano all'interno ed all'esterno degli I.I.P.P., con le altre realtà del Terzo Settore e con la comunità. L'obiettivo è il reperimento di risorse e opportunità, anche informali, per qualificare maggiormente i percorsi a favore dei beneficiari ma anche per sensibilizzare la collettività locale e facilitare le connessioni tra il sistema dei servizi dell'Esecuzione Penale e la comunità territoriale.
- Individuazione sul territorio di risorse a supporto della fruizione di interventi (es. permessi premio) propedeutici all'accesso a misure alternative.
- Sviluppo di una serie di strumenti (in raccordo con quelli presenti), che consentano di monitorare gli interventi in modo costante per tutta la durata del progetto.

- Collaborazione alla diffusione dei risultati del progetto per usi istituzionali, riportati su siti web istituzionali ed eventualmente divulgati per condivisione di buone pratiche.

Le azioni previste dal progetto saranno realizzate in complementarietà con i servizi già esistenti (interventi sociali, sanitari, culturali, di formazione professionale ecc.) al fine di consolidare la rete pubblica e privata esistente.

Le azioni potranno essere (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo) relative a:

- colloqui conoscitivi e di orientamento;
- sostegno nella stesura del Curriculum;
- analisi delle competenze;
- percorsi di formazione;
- mediazione familiare;
- accoglienza alloggiativa;
- orientamento ai servizi presenti sul territorio;
- mediazione culturale;

Per lo svolgimento delle azioni nonché per le attività rendicontative, farà fede il Vademecum relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati da Cassa Ammende, che costituisce allegato integrante della determinazione di approvazione del presente Avviso.

5. AMBITO TERRITORIALE, DURATA DELLE ATTIVITA' E RISORSE ECONOMICHE.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno la durata di 24 mesi indicativamente dal 01/01/2024 e il 31/12/2025. La conclusione delle attività potrà essere eventualmente prorogata previa autorizzazione di Cassa delle Ammende.

Le risorse messe a disposizione da Cassa delle Ammende e dalla Regione Emilia Romagna, capofila del progetto, per il territorio di Modena ammontano ad euro 320.029,73;

Nel limite massimo di euro 320.029,73 verranno quindi rimborsate le spese effettivamente sostenute e puntualmente rendicontate dall'Ente del Terzo Settore (in forma singola o associata), individuato con il presente Avviso, a seguito di verifica del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) secondo la normativa vigente, nonché di tutta la documentazione di rendicontazione, come meglio specificato nel proseguito.

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021, nella quale si legge che se le somme elargite da pubbliche amministrazioni costituiscono "corrispettivi" per prestazioni di servizi, sono soggetti a IVA ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto IVA, quali obbligazioni di dare, fare, non fare o permettere, se invece si configurano come "contributi", ossia mere movimentazioni di denaro, sono fuori campo IVA ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, lettera a) del medesimo Decreto.

6. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E DI RENDICONTAZIONE

Le modalità per la liquidazione sono le seguenti:

- liquidazioni periodiche (indicativamente ogni 3 mesi) sulla base delle somme via via rendicontate, e della documentazione attestante le attività svolte, da presentare trimestralmente;
- saldo a seguito di rendicontazione finale delle spese relative al progetto ammesso a finanziamento, sulla base di una dichiarazione attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali e recante l'elencazione delle spese complessivamente sostenute, nonché di una relazione da cui risultino le modalità di attuazione del progetto ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;
- come già indicato, la rendicontazione dovrà attenersi alle regole previste nel Vademecum di Cassa delle Ammende.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso gli ETS, in forma singola o associata, come indicati dal D. Lgs n. 117/2017, iscritti al RUNTS (o a registro equivalente secondo la normativa).

Il Comune di Modena si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento in oggetto, con atto motivato, per ragioni legate all'interesse pubblico e nei casi ammessi dalla normativa vigente.

8. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, i candidati dovranno dichiarare in persona del Legale Rappresentante il possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione dalla presente procedura:

1. possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ed in particolare non essere soggetti alle cause di esclusione previste dal codice dei contratti pubblici e in generale non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in cause di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. possedere requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso, che dovrà essere documentata con la presentazione di una relazione sull'esperienza maturata in attività analoghe a quelle del presente Avviso, e del bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato degli ultimi tre anni (2020, 2021, 2022), che dimostri un volume di attività almeno pari economicamente all'importo oggetto dell'Avviso;
3. essere iscritti allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, o equivalenti ai sensi di legge;
4. avvalersi, nello svolgimento delle attività oggetto dell'Avviso, anche delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

5. essere in regola in materia di contribuzione fiscale nonché previdenziale, assicurativa e infortunistica;
6. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica, e rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili laddove applicabili;
7. applicare al personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
8. fornire i nominativi del legale rappresentante, degli associati e dei dipendenti con poteri decisionali, ai fini delle verifiche inerenti l'assenza di conflitto di interesse;
9. dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
10. dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e agli associati con poteri decisionali;
11. dichiarare l'impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 601 dell'11/12/2013 e ss.mm.ii.;
12. impegnarsi ad assicurare il personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del 30/11/2023** esclusivamente all'indirizzo pec del Servizio Gestione Servizi Diretti e Indiretti del Settore dei Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it

Oltre il predetto termine, non sarà valida alcuna candidatura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni rispetto alla documentazione presentata ai fini della candidatura.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura:

CANDIDATURA AL PARTERNARIATO "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO EMILIA-ROMAGNA", AZIONE 1 - PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE, ABITATIVA E INSERIMENTO LAVORATIVO INTEGRATI CON IL SISTEMA DEI SERVIZI TERRITORIALI. come previsto dal Programma Triennale 2023–2025 della Cassa Ammende – **CUP E41H23000150003**

Nella pec per la candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Istanza di candidatura, per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello Allegato al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità in caso di firma autografa;
- Copia Atto costitutivo e/o Statuto, nonché documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti;
- Idonea dichiarazione di almeno un istituto Bancario o di un intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/1993 rilasciata, in originale o in copia autentica, nell'ultimo trimestre, dalla quale emerge la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto (non può essere oggetto di autocertificazione);
- Curriculum del soggetto proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente l'elenco delle attività svolte inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando ed ha realizzato; si chiede di indicare: titolo del progetto, destinatari, tipologia di attività e periodi di riferimento. Il *curriculum* dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 12 del presente Avviso.
- Curricula delle persone che il candidato intende coinvolgere sia nel tavolo di co-progettazione che nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso;
- Scheda del progetto.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in forma autografa (corredata della copia di un documento di identità) o con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e corredata di copia del documento di identità del delegante qualora non firmata digitalmente da quest'ultimo.

10. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEL PARTNER E SUCCESSIVA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE.

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, di cui al precedente punto 6, il Comune di Modena ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata dalla Commissione che verrà nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

La Commissione, in una o più sedute riservate, valuterà le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati nel presente Avviso e procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei alla co-progettazione delle attività.

Al termine degli incontri previsti, verrà elaborata una proposta progettuale finale che recepirà l'esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l'oggetto della convenzione tra Comune di Modena e partner selezionati del terzo settore.

Tutte le operazioni relative alla procedura di selezione saranno pubblicate nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

11. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile alla valutazione di merito se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal punto 6 del presente Avviso.

I soggetti selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nell'ambito del costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione delle azioni progettuali, sia nella loro realizzazione.

12. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la conseguente selezione dei partner avverranno in maniera comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dal Comune di Modena, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
a. Valutazione del curriculum del soggetto proponente	
1a. Esperienza, competenze e capacità di lavorare in rete maturate dal soggetto proponente L'ETS deve elencare esclusivamente le attività coerenti con le tematiche del presente Avviso che sta realizzando e che ha realizzato. Si chiede di indicare: titolo del progetto, destinatari, tipologia di attività, periodi di riferimento e il partenariato.	25
b. Valutazione della proposta progettuale presentata	

<p>1b. Contenuti del progetto preliminare, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con le finalità dell'Avviso e completezza ed equilibrio delle azioni che verranno attivate; - chiarezza e completezza della proposta progettuale; - innovatività della proposta con riferimento alle metodologie di esecuzione degli interventi a favore dei destinatari; - modalità organizzative per garantire lo sviluppo delle azioni sul territorio e la partecipazione alle equipe; - complementarietà con i servizi già esistenti - possibili collaborazioni con altri soggetti per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso. 	45
---	----

La Commissione valuterà la presentazione di eventuali lettere di intenti, convenzioni, accordi ecc. con altri soggetti per la realizzazione delle azioni oggetto del presente avviso.

<p>2b. Risorse umane e professionali, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguatezza quantitativa e coerenza dei profili delle risorse umane che si intendono coinvolgere per la realizzazione delle attività proposte nel progetto preliminare; - professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione, gestione, partecipazione agli incontri in equipe e rendicontazione delle attività progettuali (allegare i curricula del personale che sarà effettivamente impiegato nel progetto). 	15
---	----

NB. I partner individuati dalla presente procedura per l'esecuzione delle attività previste dal progetto dovranno utilizzare personale in possesso di adeguate competenze e non devono essere presenti condizioni ostative allo svolgimento delle attività all'interno degli Istituti Penitenziari e con persone in esecuzione penale residenti/domiciliati sull'intero territorio provinciale.

<p>4. Elementi migliorativi e risorse aggiuntive che il soggetto mette a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di partecipare alla realizzazione del progetto attraverso elementi migliorativi e risorse aggiuntive, integrate in particolare con le realtà territoriali del volontariato che operano in questo ambito. <p><i>La Commissione valuterà le risorse messe a disposizione (finanziarie, umane, strumentali, volontariato, immobiliari etc.) dal proponente per la realizzazione degli interventi.</i></p> <p><i>In caso di aggiudicazione il soggetto sarà tenuto a realizzare le proposte migliorative con i propri mezzi e risorse, senza maggiori oneri a carico del Comune di Modena.</i></p>	15
--	----

Saranno esclusi dalla selezione i soggetti candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a punti 60.

Qualora si verificasse, in esito alla valutazione, che due o più soggetti abbiano ricevuto lo stesso punteggio complessivo, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione “Elementi migliorativi e risorse aggiuntive che il soggetto mette a disposizione”.

13. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web ufficiale del Comune di Modena.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è la Dirigente del Servizio Gestione Servizi Diretti e Indiretti del Settore dei Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione, D.ssa Barbara Papotti.

Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo cassettaistituzionale046@cert.comune.modena.it

15. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale di Modena.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 i dati personali, forniti nelle proposte progettuali, siano essi acquisiti via posta elettronica o con altre modalità, saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Modena unicamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto delle norme di legge. I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. I dati saranno trattati mediante strumenti cartacei, informatici, telematici e telefonici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Modena, con sede in Piazza Grande 16, Modena.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@comune.modena.it o all'indirizzo pec casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it